

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che il vigente Regolamento di Polizia Urbana è in larga parte superato dalla evoluzione normativa negli ultimi decenni delle disposizioni in materia di sicurezza urbana, pubblica incolumità, convivenza civile, igiene e decoro, quiete pubblica, disciplina delle attività lavorative, nonché dall'entrata in vigore di Regolamenti comunali su materie specifiche;
- che pertanto si rende necessario adeguare la disciplina regolamentare locale in materia di polizia urbana alle novità introdotte dall'evoluzione normativa, tenendo conto anche di quanto disciplinato da altri Regolamenti comunali
- che tale adeguamento possa meglio essere realizzato attraverso l'adozione di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana, riscritto in ogni sua parte e tale da poter essere uno strumento unico di riferimento per cittadini, operatori comunali, forze di polizia e fruitori della città;
- che è opportuno rivedere il regime e gli importi delle sanzioni in materia polizia urbana, anche al fine di avere un'articolazione delle stesse maggiormente collegata alla gravità dell'infrazione;

### VISTA

La bozza del nuovo Regolamento di Polizia Urbana predisposta dalla Direzione Polizia Municipale – Sicurezza Urbana e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale si intende disciplinare in piena armonia con le finalità e lo Statuto dell'Ente, con le norme locali e regolamentari, nel pieno rispetto dei principi generali dell'ordinamento e delle norme di legge ordinarie e speciali sulle singole specifiche materie, alcuni comportamenti ed attività svolte nel territorio di competenza comunale con le finalità di:

- a) prevenire, limitare e, dove possibile, eliminare eventuali pericoli e minacce della incolumità pubblica e della sicurezza urbana adottando una serie di precauzioni atte a preservare la collettività da situazioni di potenziale pericolo o danno con un insieme di misure atte a prevenire fenomeni di microillegalità e di degrado sociale;
- b) tutelare la convivenza civile, migliorare la qualità della vita attraverso una più ampia accessibilità, fruibilità ed utilizzo dei beni comuni e del patrimonio pubblico;
- c) salvaguardare la sicurezza urbana, il decoro ambientale, la convivenza, la pubblica quiete e tranquillità delle persone sia nel normale svolgimento delle attività che nel riposo;
- d) sviluppare una coscienza civile, diffondere la cultura della legalità con azioni volte a limitare ogni comportamento negativo alla convivenza;
- e) garantire la protezione del patrimonio artistico e ambientale.

## **VISTI**

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge 689/1981 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune di Pisa;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"- T.U.E.L, approvato con D.Legs 267 del.18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni dal Dirigente della Polizia Municipale – Sicurezza Urbana che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale e dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione comunale;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il "Regolamento di Polizia Urbana", riportato nell'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che il presente regolamento andrà in vigore dieci giorni dall'esecutività della delibera che lo approva, al fine di consentire i necessari processi organizzativi e formativi del personale;
- 3) di abrogare con l'entrata in vigore del presente Regolamento:
  - a) il precedente Regolamento di Polizia Urbana;
  - b) il Regolamento per la valorizzazione delle espressioni artistiche di strada, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28/11/2002;
  - c) l'Ordinanza Sindacale n. 73 del 12/7/2012 recante norme su "Pulizia e manutenzione del reticolo idraulico delle acque del territorio comunale".